

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI

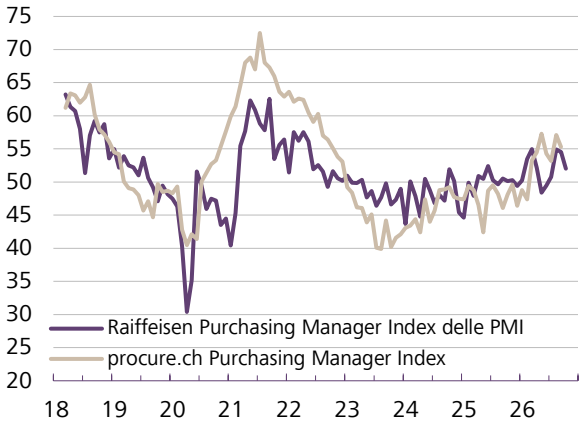
La ripresa prosegue con minore slancio

In ottobre il Purchasing Managers Index delle piccole e medie imprese ha registrato una flessione, rimanendo tuttavia al di sopra della soglia di crescita. Tra le PMI orientate al mercato interno, la carenza di personale e di figure professionali qualificate ha nel frattempo soppiantato la situazione congiunturale quale sfida citata con maggiore frequenza, come emerge da un sondaggio speciale. Tra le PMI orientate all'esportazione continuano invece a prevalere le preoccupazioni legate alla situazione congiunturale.

La ripresa dell'attività delle PMI industriali svizzere prosegue, ma ha perso slancio. In ottobre, il Purchasing Managers Index Raiffeisen delle PMI è sceso da 54,5 a 52,0 punti, mantenendosi così per il quarto mese consecutivo al di sopra della soglia di crescita di 50 punti. A determinare la flessione sono state soprattutto le due componenti con il peso maggiore nell'indice, ossia il portafoglio ordinativi e la produzione. Entrambi i sottoindici sono scesi da oltre 56 punti rispettivamente a 52,3 e 52,4 punti. Anche la valutazione dei tempi di consegna ha registrato un calo. La componente relativa all'occupazione si è invece mantenuta appena al di sopra della soglia di crescita (50,4 punti), mentre soltanto il sottoindice delle scorte di magazzino ha registrato un aumento.

Segnali di ripresa del settore industriale emergono anche dalle esportazioni svizzere. Negli ultimi tempi, l'export complessivo ha registrato oscillazioni insolitamente marcate a causa della volatilità delle esportazioni farmaceutiche. Al netto del settore farmaceutico, tuttavia, da alcuni mesi si delinea una tendenza al rialzo che coinvolge un numero crescente di comparti. Anche i dati degli indici dei direttori di acquisto finora disponibili per il mese di ottobre forniscono segnali positivi da importanti mercati di sbocco della Svizzera. Il quadro che ne emerge appare tuttavia disomogeneo. In Francia, sullo sfondo del clima di incertezza politica, il Purchasing Managers Index industriale è nuovamente sceso al di sotto della soglia di crescita. In Germania e negli Stati Uniti, invece, gli indici dei direttori di acquisto si sono mantenuti su livelli elevati, attestandosi rispettivamente intorno a 54 e 56 punti. In entrambi i Paesi, le imprese hanno

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: procure.ch, Raiffeisen Economic Research

segnalato un forte aumento dei prezzi d'acquisto. Sebbene questo elemento non rientri nel calcolo dei Purchasing Managers Index, soprattutto negli Stati Uniti emergono tuttavia segnali che indicano come le imprese stiano anticipando gli ordini in previsione di ulteriori aumenti dei prezzi.

Anche in Svizzera, da alcuni mesi le aziende industriali segnalano un aumento dei prezzi d'acquisto. La crescente pressione sui costi emerge anche dall'indagine speciale condotta nell'ambito del Purchasing Managers' Index Raiffeisen delle PMI. Come già un anno fa, alle imprese partecipanti è stato chiesto quale sia attualmente la loro principale sfida. In questo contesto, in ottobre la pressione sui costi è stata citata con una frequenza circa doppia rispetto all'autunno scorso. Nel complesso, tuttavia, la sua importanza rimane secondaria. Considerando tutte le PMI intervistate, la situazione congiunturale rimane la principale sfida, sebbene la sua rilevanza sia diminuita sensibilmente rispetto a un anno fa. In compenso, la carenza di personale e di figure professionali qualificate ha assunto maggiore importanza. Tra le PMI orientate al mercato interno, questa problematica viene ormai citata come principale sfida con una frequenza persino maggiore della situazione congiunturale. Anche tra le imprese orientate all'esportazione sono aumentate le segnalazioni in tal senso, sebbene la loro quota rimanga relativamente contenuta.

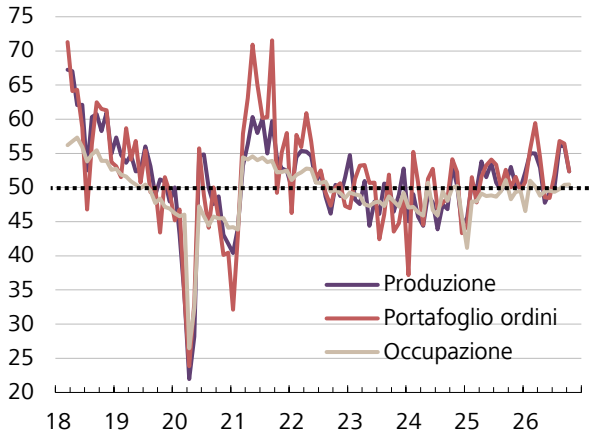
Questo cambiamento nelle sfide affrontate dalle imprese è coerente con il quadro di un'industria che sta gradualmente uscendo da una fase di debolezza protrattasi per anni. Tra le PMI orientate all'esportazione, tuttavia, permangono diffuse preoccupazioni riguardo all'andamento futuro della congiuntura. Del resto, il recente calo del Purchasing Managers Index delle PMI dimostra che la ripresa non procede in modo lineare. Essa rimane infatti vulnerabile a shock esterni, come un nuovo aumento dei prezzi dell'energia. È invece positivo che anche in ottobre l'indice si sia mantenuto al di sopra della soglia di crescita. Ogni ulteriore mese di espansione dell'attività industriale accresce le probabilità che la ripresa acquisisca uno slancio in grado di autosostenersi.

Componenti (1/3)
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita

	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.
Indice complessivo	48,4	49,4	50,7	54,9	54,5	52,0
Portafoglio ordini	48,6	48,5	51,9	56,8	56,2	52,3
Produzione	47,8	49,2	49,9	56,2	56,1	52,4
Occupazione	49,4	49,5	49,4	49,8	50,4	50,4
Termini di consegna	49,2	51,4	55,0	57,4	57,2	54,0
Scorte di acquisti	46,1	49,9	45,9	52,9	49,1	50,4

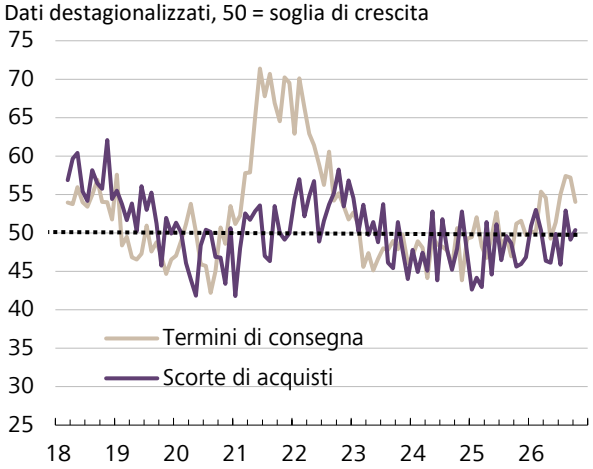
Fonte: Raiffeisen Economic Research

Componenti (2/3)
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



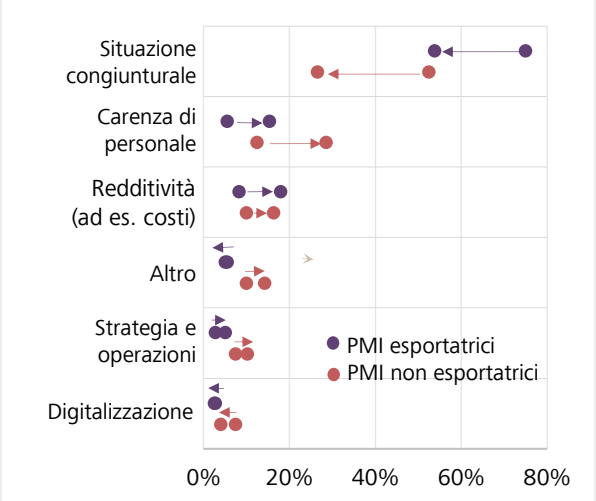
Fonte: Raiffeisen Economic Research

Componenti (3/3)
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Principale sfida per le PMI
Quota di PMI in %, variazione da ottobre 2025 a ottobre 2026; domanda aperta, risposte raggruppate per tema, una categoria per PMI



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen si basa su un sistema analogo a quello degli indici dei responsabili degli acquisti affermati in tutto il mondo (Purchasing Manager's Index). Circa 200 clienti aziendali Raiffeisen di tutti i settori dell'industria manifatturiera vengono intervistati mensilmente su diversi aspetti della loro attività. Grazie all'ampia base di clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen e al radicamento locale delle Banche Raiffeisen, il PMI delle piccole e medie imprese è molto diversificato ed è rappresentativo dell'intero panorama delle PMI. Le PMI intervistate forniscono una valutazione su diversi aspetti della loro attività. Le risposte vengono aggregate in più sottocomponenti che successivamente vengono unificate nell'indice globale. Le sottocomponenti sono (ponderazioni tra parentesi): ordinativi (30%), produzione (25%), occupazione (20%), tempi di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). I valori dell'indice superiori ai 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre valori inferiori ai 50 punti suggeriscono una contrazione dell'attività economica.

Editore
Raiffeisen Svizzera
Fredy Hasenmaile, Economista capo
The Circle 66
8058 Zurigo

Contatto
Domagoj Arapovic
Senior Economist
044 226 74 38
domagoj.arapovic@raiffeisen.ch

Altre pubblicazioni
Qui potete abbonarvi
alla presente e ad altre pubblicazioni
di Raiffeisen:
raiffeisen.ch/pubblicazioni-clientela-aziendale

Note legali

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non costituisce né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli Paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un Paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'utente una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Eventuali decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprende tutte le azioni opportune per garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.